



ESTRATTO DI VERBALE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 28 FEBBRAIO 2024

9. CONTRATTI E CONVENZIONI

9.1 PRATICHE ORDINARIE

OMISSIS

9.1.3 Richiesta di adesione alla costituzione della Società Consortile a responsabilità limitata "SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale s.r.l. consortile"

(allegati OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS)

Durata: dalla data di costituzione al 31.12.2040.

Impegni finanziari a carico del Politecnico di Torino: conferimento al capitale sociale € 2.000,00, Progetto contabile: UA.00.01.31.05.001, ARIA.CONPA – Gestite, A.I.B.C.01 – Partecipazioni; contributo annuale per i primi 3 (tre) anni € 15.000,00 Progetto contabile UA.00.01.31.05.001, ARIA.CONPA – Gestite, A.C.D.A. 01.080 Trasferimenti correnti ad enti di ricerca.

Referente: Prof. Paolo Landoni

Membro del Consiglio di Amministrazione della Società SEED S.c.a r.l.: Prof. Paolo Landoni

Membro del Comitato Tecnico Scientifico: Prof. Cristian Campagnaro

Si rende noto che è stato presentato, dal partenariato italiano formato da Città di Torino, in qualità di capofila, Fondazione Giacomo Brodolini, Fondazione Italia Sociale, EURICSE, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino e Università degli Studi di Bologna - con i raggruppamenti di Grecia, Romania e Slovenia -, il progetto denominato "SEED - Social innovation Ecosystem Development", nell'ambito del Bando VP/2020/010 del programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) per la creazione di Centri di Competenza per l'Innovazione Sociale in tutti gli Stati Membri dell'Unione europea, emanato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013, su un programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale ("EaSI"), e ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.013. Il progetto SEED è stato valutato positivamente e ammesso a finanziamento, e, alla sua conclusione, l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), in qualità di Autorità Nazionale di Gestione del Fondo Sociale Europeo, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, nella loro qualità di membri del National Advisory Board del progetto, hanno inviato ai soggetti che ne hanno preso parte una lettera di endorsement volta a incoraggiare "il passaggio dalla fase di studio di fattibilità alla messa in pratica", traducendo in atto lo studio realizzato, con la costituzione di un'apposita legal entity.

I partner del progetto – Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Università degli Studi "Alma Mater Studiorum - Università di Bologna", la Fondazione Giacomo Brodolini – FGB, l'European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises – EURICSE, che hanno concordato di accogliere l'invito e costituire la società SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale s.r.l. consortile (nel seguito per brevità "SEED s.c.ar.l.").



Si informa, pertanto, che, a seguito di un'analisi del progetto societario da parte dei direttori dei dipartimenti dell'Ateneo potenzialmente interessati alle future attività della società, l'assemblea dei Direttori, riunitasi il 2.2.2024, ha riconosciuto l'iniziativa di interesse per molti settori scientifici rappresentati al Politecnico e si è espressa proponendo un'adesione istituzionale di Ateneo, che potrà essere supportata e facilitata dal Centro di Ateneo PoliTO per il Sociale, in continuità con le missioni di trasferimento tecnologico e open innovation ad impatto sociale che già persegue.

Il centro PoliTO per il Sociale, in forza della rappresentanza esperta dei dipartimenti nel comitato di coordinamento agirà rispetto a SEED come dispositivo di facilitazione per la messa a terra del progetto in Ateneo, la condivisione e la distribuzione delle opportunità (convenzioni, conto terzi, formazione permanente, ricerca competitiva, ricerca collaborativa) che deriveranno dall'adesione al costituendo Centro di Competenza SEED per l'innovazione sociale e dalle attività che esso promuoverà ed eseguirà.

SEED ha l'ambizione di divenire la principale piattaforma di conoscenze e competenze tecniche sul tema dell'innovazione sociale al servizio dell'ecosistema nazionale; un polo di riferimento per l'advocacy, la formazione e l'accompagnamento al disegno di politiche pubbliche rivolto alle Autorità di Gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo Plus (FSE +). Esso si propone come centro di gestione di riferimento per i rapporti con il Competence Center Europeo per l'innovazione sociale, partecipando alle call e ai progetti promossi da quest'ultimo.

SEED intende contribuire all'innovazione del paese con particolare attenzione alla pubblica amministrazione nazionale e locale sui temi delle transizioni ambientali, sociali e tecnologiche verso uno sviluppo sostenibile equo e inclusivo e in coerenza con le policy e gli orientamenti comunitari in tema.

SEED ambisce a portare la prospettiva del Politecnico di Torino nei processi di formazione del personale e in quelli di sviluppo e implementazione di strumenti (analogici e digitali; di servizio, di processo e di policy) per l'innovazione sociale trasformativa e inclusiva. In questo senso, l'adesione del Politecnico di Torino a SEED s.c.a r.l., come indicato nel project initiative forme presentato dal Referente scientifico proponente l'adesione, Prof. Paolo Landoni, e dal Coordinatore di PoliTO per il sociale, Prof. Cristian Campagnaro, appare strategica per il raggiungimento degli scopi istituzionali di terza missione dell'Ateneo, ed in particolare coerente con il suo piano strategico e con quanto esso ha promosso e generato, negli anni, in tema di impatto sociale, inclusione e accessibilità, ma anche con il sistema di competenze e di esperienze che l'Ateneo, tramite i dipartimenti rappresentati attraverso il centro di Ateneo PoliTO per il Sociale, può esprimere sui molteplici temi e i diversi domini progettuali attraverso cui l'innovazione sociale viene perseguita a livello nazionale e comunitario e si sostanzia sul territorio.

SEED s.c.a r.l. verrà costituita con un capitale sociale di € 10.000,00 suddiviso in quote paritarie tra i soci; la quota di capitale a carico del Politecnico di Torino, che prevede quindi un conferimento di € 2.000,00, trova copertura su UA.00.01.31.05.001, ARIA.CONPA – Gestite, A.I.B.C.01 – Partecipazioni; oltre al capitale sociale è previsto, all'art. 6 del patto parasociale, che ciascun socio contribuisca con un versamento pari a € 15.000,00 all'anno per i primi tre anni di esercizio della società; detto contributo graverà su UA.00.01.31.05.001, ARIA.CONPA – Gestite, A.C.D.A. 01.080 Trasferimenti correnti ad enti di ricerca. Si informa, inoltre, che, l'art. 7 dello Statuto, prevede espressamente che *“La quota di partecipazione sociale complessiva dei Soci pubblici non può scendere al di sotto del 51 % (cinquantuno per cento)”*. Si evidenzia che la società e il suo funzionamento, in considerazione della sua compagine sociale e delle disposizioni statutarie, sarà regolata, oltre che dalle norme del codice civile, anche dalle disposizioni normative del Testo Unico in materia di Società a partecipazione



Pubblica, D. Lgs. n. 175/2016, così come modificato dalla L. n. 118/2022 (TUSP). A tale proposito si evidenziano nel seguito dell'istruttoria gli aspetti di rilevanza.

Per quanto attiene al metodo di scelta dei soci privati (FGB ed EURICSE), si precisa che essi corrispondono ai soggetti privati che già partecipavano al Progetto "SEED - Social innovation EcosystEm Development", presentato dal Partenariato italiano; il gruppo progettuale si era formato in base al progressivo apporto, confronto e messa a punto dei rispettivi possibili contributi progettuali, attraverso una reciproca sinergia che ha consentito di produrre infine il complessivo progetto in questione. Considerata la conclusione del progetto "SEED", finanziato dal programma europeo EaSI, ANPAL, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Agenzia per la Coesione Territoriale hanno incoraggiato il passaggio dalla fase di studio di fattibilità alla messa in pratica inviando una lettera di endorsement a tutti i partecipanti, compresi FGB ed EURICSE. E', inoltre, prevista la successiva possibilità per altri soggetti di entrare a far parte della compagine sociale in qualità di Partner Sostenitori, alle condizioni, con le modalità e nei termini previsti dallo Statuto. In ultimo, potranno partecipare alla costituenda S.c.a r.l. in qualità di Partner sostenitori, senza acquistare quote del capitale sociale, tutte le società, gli enti pubblici e privati e le associazioni che riconoscono nella Società e nei progetti portati avanti dalla stessa un modello di collaborazione aperta che si propone di operare secondo principi di competenza e disponibilità.

L'oggetto sociale della costituenda società previsto in statuto è quello di *"istituire un Centro nazionale di competenza sull'innovazione sociale, in coerenza con la strategia adottata dalla Commissione europea per la creazione di ecosistemi nazionali, sostenuta tramite il Fondo Sociale Europeo e il programma EaSI, il cui oggetto sociale prevede di:*

- *contribuire alla definizione di una strategia e un piano d'azione per la promozione dell'innovazione sociale in Italia, anche organizzando azioni di sensibilizzazione, informazione, raccolta di modelli e pratiche;*
- *acceleratore di conoscenza e competenze tecniche sulla innovazione sociale al servizio dell'ecosistema nazionale, sia di attori pubblici che privati, secondo i principi dell'amministrazione condivisa;*
- *Polo di riferimento di formazione e di accompagnamento al disegno di politiche pubbliche rivolto alle Autorità di Gestione centrali e regionali e al disegno di servizi alle autorità locali;*
- *gestione dei rapporti con il Competence Center Europeo e partecipazione alle Call promosse dal Competence Center Europeo;*
- *assistenza ai portatori di interesse (come per esempio Autorità di gestione del FSE, finanziatori e donatori, intermediari, organizzazioni di Terzo settore e di economia sociale, imprese e professionisti) nella progettazione, attuazione e miglioramento di azioni innovative di successo;*
- *supporto ai diversi portatori di interesse, pubblici e privati, al fine di rafforzare le proprie capacità in tema di innovazione sociale, diffondendo altresì la conoscenza riguardo ai programmi di sostegno e finanziamento, e contribuendo ad un buon uso dei finanziamenti pubblici e privati, con particolare riguardo a programmi e fondi UE;*
- *favorire la messa in rete di vari tipi di portatori di interesse, stimolando la ricerca di sinergie tra competenze diverse, l'apprendimento reciproco, e sviluppando un lavoro di advocacy comune;*
- *facilitare le connessioni dei portatori di interesse italiani con il livello transnazionale per scambiare e cooperare con i loro pari in tutta l'Unione europea, facilitando il trasferimento di know-how, strumenti, modelli e pratiche".*

Gli organi della società sono:

l) l'Assemblea, che in seduta ordinaria, delibera su:

- approvazione del bilancio, da effettuarsi entro i limiti di legge;



- approvazione del budget e dei piani pluriennali;
- approvazione del programma annuale delle attività;
- scelta se affidare la gestione della società ad un Amministratore Unico o ad un Consiglio di Amministrazione;
- nomina e revoca dei membri dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di controllo, nonché la determinazione dell'eventuale compenso complessivo, individuato nei limiti di legge;
- nomina del Comitato Tecnico Scientifico;
- ammissione di nuovi soci, previa espressione di gradimento dell'organo amministrativo;
- approvazione dell'esclusione di un socio, su proposta dell'organo amministrativo;
- istituzione di sedi secondarie o trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato all'articolo 2 dello statuto, e comunque nei limiti territoriali nazionali;

E in seduta straordinaria su:

- qualsiasi modifica dello Statuto;
- modifiche del capitale sociale;
- decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della Società e liquidazione della stessa, compresa la nomina dei Liquidatori;
- introduzione e soppressione di clausole compromissorie.

II) L'Organo Amministrativo, che può essere un Amministratore Unico ovvero un Consiglio di Amministrazione composto di 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, a scelta dell'Assemblea dei Soci; alle tre Università, soci fondatori, è riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2468 - comma 3 c.c., il diritto particolare, fino a quando deterranno la partecipazione nella Società, di nominare ciascuna un componente del Consiglio di amministrazione. Uno dei tre componenti nominati dalle Università, Soci fondatori, riveste a rotazione, quale diritto particolare ai sensi dell'art. 2468, comma 3, c.c., la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sono attribuite all'Organo Amministrativo le seguenti competenze:

- indicazione, in caso di Consiglio di Amministrazione, degli amministratori che abbiano la rappresentanza della società;
- predisposizione della bozza di bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- assunzione e licenziamento di personale, determinazione dei piani retributivi e assunzione di provvedimenti disciplinari;
- delega di parte delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti, in qualità di Amministratore delegato, e revoca delle deleghe conferite;
- proposta all'Assemblea di aumento di capitale sociale;
- proposta all'Assemblea di esclusione di un Socio.

Si evidenzia che le previsioni relative all'Organo Amministrativo dello Statuto sociale risultano conformi a quelle del TUSP in quanto: l'organo è rappresentato da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione i cui membri sono nominati dai soci fondatori per garantire un'adeguata rappresentatività della rappresentanza pubblica e l'eventuale corresponsione di compensi e la loro entità rispettano la normativa vigente (art. 24.1 Statuto); è espressamente fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali, nonché di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società; l'organo di controllo può essere monocratico o collegiale e l'Assemblea può attribuire a tale organo anche l'attività di revisione legale dei conti.

Conforme alle previsioni del TUSP risulta anche l'art. 28 dello statuto che prevede che l'Assemblea dei Soci nomini un Comitato tecnico-scientifico, composto da un massimo di 8



membri. Ciascun socio fondatore può designare un membro. Al Comitato tecnico-scientifico possono partecipare anche esponenti di chiara fama che operano nel campo di attività del Competence Center proposti all'Assemblea dall'Amministratore unico ovvero dal Presidente della società. Il Comitato tecnico-scientifico non ha funzione di rappresentanza esterna e mira ad offrire un supporto consultivo e a formulare pareri all'Organo amministrativo sull'individuazione e scelta delle aree tematiche e degli ambiti in cui indirizzare l'attività di sviluppo tecnico e valorizzazione economica della stessa oltre che il trasferimento tecnologico. Il parere non vincolante del Comitato tecnico-scientifico è obbligatoriamente richiesto in sede di programmazione annuale delle attività e ogni qualvolta si debba deliberare in merito alle linee di sviluppo della Società. Il Comitato tecnico-scientifico ha facoltà di sottoporre all'Organo amministrativo proposte specifiche, sulle quali lo stesso si pronuncia. Il Comitato tecnico-scientifico funge altresì da osservatorio permanente sulla efficacia delle politiche attinenti al trasferimento tecnologico in termini di ricadute sulle imprese e sul territorio, avvalendosi anche della corrispondente attività svolta dai soci. Ai componenti del Comitato tecnico-scientifico non spettano compensi o emolumenti di qualsiasi tipo, ad esclusione dei rimborsi delle spese di viaggio, vitto, alloggio sostenute in ragione del loro incarico.

La Società, in considerazione dell'oggetto sociale che persegue, soddisfa, inoltre, la previsione normativa di cui all'art. 4, del TUSP, e in particolare rientra sotto la fattispecie di cui all'art. 4 co. 2 lett. a) *“produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”*, in quanto scopo della Società è diffondere l'approccio dell'innovazione sociale all'interno delle amministrazioni pubbliche, sviluppando una nuova generazione di politiche e servizi orientati alle persone, progettati per affrontare le sfide sociali verso un modello di amministrazione condivisa. Tale scopo contribuisce, pertanto, al perseguimento del principio sancito dallo statuto dell'Ateneo all'art. 2, c. 8, che esplicitamente prevede che *“Il Politecnico contribuisce, attraverso la formazione e la ricerca, a un processo di sviluppo fondato su principi di coesione sociale e di sostenibilità, anche ambientale. In particolare, promuove la collaborazione tra istituzioni, al fine di favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività”*.

In particolare si evidenzia, inoltre, che il Politecnico, come già sopra anticipato, ha costituito il Centro PoliTO per il sociale quale iniziativa progettuale sui temi della terza missione ad impatto sociale. PoliTO per il Sociale esplora e valorizza forme di ricerca-azione che, con un carattere di intenzionalità trasformativa, siano impegnate nel co-progettare nuovi modelli di sviluppo sociale sostenibile, equo e inclusivo e nella rimozione delle barriere - culturali, cognitive, fisiche, economiche, sociali - alla piena partecipazione delle persone alla vita delle comunità. Al fine di raggiungere tali obiettivi, PoliTO per il Sociale si occupa anche di censire, integrare e mettere a sistema l'insieme di iniziative di impatto sociale svolte dalla comunità politecnica, e sostenere nuovi progetti emergenti dal dialogo con il territorio, anche aderendo a reti transnazionali sui temi di competenza.

Per quanto attiene al rispetto dei principi indicati all'art. 5 del TUSP, di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, si evidenzia che la scelta di costituire una società consortile a responsabilità limitata risulta adatta per la possibilità di avere da un lato una gestione semplice e versatile e dall'altro di disporre di strumenti e modalità organizzative strutturate e dettagliatamente disciplinate tipiche delle società di capitali; ciò permette un controllo dell'andamento economico e dei vincoli di spesa, nonché l'applicazione delle garanzie tipiche delle società di capitali, quali l'autonomia patrimoniale perfetta.

In riferimento alla gestione diretta o esternalizzata delle attività e alla possibile destinazione alternativa delle risorse impegnate, è opportuno rilevare che le risorse saranno destinate alla realizzazione di una specifica iniziativa a carattere progettuale con un impatto sociale a



carattere fortemente innovativo, resa possibile dalla collaborazione già in atto tra Università ed enti di diritto privato che non troverebbe al momento riscontro sul mercato.

Per quanto attiene alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria, rimandando più nel dettaglio alle proiezioni del Business Plan allegato, si evidenzia che è previsto un risultato di gestione cumulato nell'arco di 5 anni superiore ad € 300.000,00.

Infine, viene pienamente rispettata la disciplina europea in materia di aiuti di stato poiché la società svolgerà in prevalenza attività di ricerca istituzionale, nell'ambito di una società consortile.

Il Business Plan allegato contiene una previsione di ricavi e costi nell'arco temporale di 5 anni e prefigura uno scenario positivo di sostenibilità finanziaria intesa come *“la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento”*, sia sotto il profilo oggettivo che soggettivo. Sotto il profilo oggettivo, il documento previsionale evidenzia la capacità della società di garantire l'equilibrio economico-finanziario attraverso l'esercizio delle proprie attività nell'arco temporale di un quinquennio. Sotto il profilo soggettivo, volto a ponderare gli effetti dell'operazione in relazione alla situazione finanziaria specifica dell'ente pubblico interessato, si evidenzia una stima di costi per il Politecnico di Torino completamente sostenibili rispetto ai dati complessivi di bilancio.

Si rende noto che i soci sottoscriveranno anche un patto parasociale della durata di 5 anni per regolare i reciproci rapporti nei primi anni di vita della società. Con il Patto le Parti concordano, ferma restando l'individuazione della sede legale della società in Milano, di istituire una sede della società con funzioni operative a Torino presso Open Incet, spazio in gestione della Fondazione Giacomo Brodolini. Tale spazio sarà utilizzato dalla società per i primi tre anni a titolo gratuito per il primo anno e al costo di € 12.000,00, per il secondo ed il terzo anno.

Ad integrazione delle previsioni statutarie, l'art. 4 del Patto precisa che la Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione e che questo, anche per i primi due mandati, sarà composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci in conformità alle disposizioni che seguono:

- un membro designato dal Politecnico di Milano;
- un membro designato dal Politecnico di Torino;
- un membro designato dall'Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum";
- un membro designato dalla Fondazione Giacomo Brodolini - FGB;
- un membro designato da European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises – EURICSE.

L'Assemblea dei Soci determinerà l'eventuale importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge.

All'art. 6 del patto sono indicati i versamenti sopra anticipati di € 15.000,0 per anno per i primi tre anni a carico di ciascun socio e, anche in considerazione di ciò, all'art. 7 i soci si obbligano a non recedere dalla società e a non trasferire le proprie quote di partecipazione per i primi 3 esercizi di attività della società.

Si ricorda, infine, che l'art. 5 del TUSP, come da ultimo modificato dalla L. 5 agosto 2022, n. 118, ha previsto che entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione dell'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta da parte di una pubblica amministrazione, la Corte dei conti deve emettere un *“ [...] parere [...] in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del – medesimo articolo 5 –, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa”*. In caso di mancato pronunciamento nel detto termine, l'Amministrazione potrà procedere secondo quanto deliberato. Nell'ipotesi di emissione di parere in tutto o in parte negativo,



invece, la PA, qualora intenda ugualmente procedere, è obbligata a fornire una motivazione rinforzata: dovrà esporre in modo analitico le ragioni, dandone pubblicità sul proprio sito istituzionale.

Si informa, infine, che in data 14.02.2024 la Commissione Enti Partecipati ha espresso parere favorevole alla partecipazione del Politecnico alla società quale partecipazione istituzionale, e che in data 27.02.2024 è stato espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 774 del 17.07.2019 e in vigore dal 26.07.2019;
- Visto il Regolamento Convenzioni e Contratti per attività in collaborazione o per conto terzi del Politecnico di Torino, emanato con D.R. n. 1305 del 22.12.2023;
- Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità emanato con D.R. n. 1301 del 12.12.2022 ed in vigore dalla medesima data;
- Vista la comunicazione prot 1192 – 8.70.24 del 15.06.2023 inviata da Anpal, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- Visto il project initiative form presentato dal Referente scientifico proponente l’adesione, Prof. Paolo Landoni, e dal Coordinatore di PoliTO per il sociale, Prof. Cristian Campagnaro;
- Visti l’atto costitutivo, lo Statuto e il Patto Parasociale della costituenda Società SEED S.c. a r. l.;
- Considerato che il conferimento della quota di capitale sociale a carico del Politecnico, pari a € 2.000,00, graverà sul progetto contabile UA.00.01.31.05.001, ARIA.CONPA – Gestite, A.I.B.C.01 – Partecipazioni,
- Considerato che il contributo annuale di € 15.000,00 per i primi tre esercizi di attività graverà sul Progetto contabile UA.00.01.31.05.001, ARIA.CONPA – Gestite, A.C.D.A. 01.080 Trasferimenti correnti ad enti di ricerca;
- Verificata la disponibilità di budget da parte della Direzione PIFIC degli importi di cui alle precedenti lettere g. e h.;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Enti Partecipati nella seduta del 14.02.2024;
- Tenuto conto che, in ottemperanza all’art. 5 comma 3 del TUSP, l’Amministrazione è tenuta a trasmettere l’atto deliberativo di costituzione delle Società all’Autorità garante per la concorrenza e il mercato e alla Corte dei Conti;
- Tenuto conto che, in ottemperanza all’art. 5 comma 4 del TUSP, l’Amministrazione è tenuta altresì a pubblicare sul proprio sito internet istituzionale il parere della Corte dei Conti entro cinque giorni dalla ricezione;
- Ritenuto di aver adempiuto all’onere di motivazione analitica richiesto dal D. Lgs. n. 175/2016;

delibera

1. di approvare la partecipazione alla Società consortile a responsabilità limitata “Centro di Competenza per l’innovazione sociale S.c. a r.l. (SEED)” in fase di costituzione quale adesione istituzionale coordinata dal Centro PoliTO per il sociale e indicando quale referente scientifico per la partecipazione il prof. Cristian Campagnaro e quale membro del Consiglio di Amministrazione il Prof. Paolo Landoni;



2. di approvare il conferimento di quota al suddetto capitale sociale della quota a carico dell'Ateneo pari ad euro 2.000,00 (duemila/00);
3. di approvare il contributo annuale di euro 15.000,00 (quindicimila/00), per i primi tre esercizi di attività della Società;
4. di approvare lo Statuto della Società consortile a responsabilità limitata "Centro di competenza per l'innovazione sociale S.c. a r.l. (SEED)";
5. di approvare il Patto Parasociale della società consortile a responsabilità limitata "Centro di Competenza per l'innovazione sociale S.c. a r.l. (SEED)".

Approvata con voti palesi, unanimi e favorevoli.

IL PRESIDENTE
(Prof. Guido Saracco)
F.to Guido Saracco

Ai sensi dell'art. 23 bis comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ai sensi dell'art. 6 del DPCM 13/11/2014.

**ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO
DELLA PRESENTE DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL POLITECNICO DI TORINO**

Si dichiara che le parti omesse non contrastano con il testo su riportato.

Eliana Mariano
Responsabile Servizio Organi Collegiali
(Area Affari Generali, Relazioni Istituzionali e Archivi)

STATUTO DI SOCIETÀ CONSORTILE a responsabilità limitata

1 - Costituzione della società

È costituita una società consortile a responsabilità limitata denominata

**"SEED - Centro di Competenza per l'innovazione sociale
SRL consortile",
in breve "SEED SRL CONSORTILE"**

di seguito indicata anche come "società".

La Società è costituita da soggetti, sia pubblici che privati, già membri nazionali del progetto denominato *SEED - Social innovation Ecosystem Development*, presentato dal partenariato italiano al bando VP/2020/010 del programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) per la creazione di Centri di Competenza per l'Innovazione Sociale in tutti gli Stati Membri dell'Unione europea, emanato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, su un programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale ("EaSI"), e ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Tale compagine si è, pertanto, formata in base al progressivo apporto, confronto e messa a punto dei rispettivi possibili contributi progettuali, attraverso una reciproca sinergia che ha consentito di produrre, alla fine, il complessivo progetto, che, anche sotto l'auspicio dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) in qualità di Autorità Nazionale di Gestione del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, nella loro qualità di membri del National Advisory Board costituito dal progetto SEED, si è infine concretizzato nella costituzione di questa Società, unica titolata a costituire il Centro di Competenza Italiano per l'Innovazione Sociale.

2 - Sede

2.1 La Società ha sede legale in Milano (MI).

2.2 La Società ha la facoltà di istituire altrove, sia in Italia sia all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze e di sopprimerle.

3 - Oggetto e scopo della società

3.1 La società consortile a responsabilità limitata, senza scopo di lucro, è costituita, con lo scopo di istituire un centro nazionale di competenza sull'innovazione sociale, in coerenza con la strategia adottata dalla Commissione europea per la creazione di ecosistemi nazionali, già a suo tempo sostenuta tramite il Fondo Sociale Europeo e il programma EaSI (Employment and Social Innovation). Le principali funzioni di tale centro di competenza si possono così sintetizzare:

- Contribuire alla definizione di una strategia e un piano d'azione per la promozione dell'innovazione sociale in Italia, anche organizzando azioni di sensibilizzazione, informazione, raccolta di modelli e pratiche;
- Acceleratore di conoscenza e competenze tecniche sulla innovazione sociale al servizio dell'ecosistema nazionale, sia di attori pubblici che privati, secondo i principi dell'amministrazione condivisa;
- Polo di riferimento di formazione e di accompagnamento al disegno di politiche pubbliche rivolto alle Autorità di Gestione centrali e regionali e al disegno di servizi alle autorità locali;
- Gestione dei rapporti con il Competence Center Europeo e partecipazione alle Call promosse dal Competence Center Europeo;
- Assistenza ai portatori di interesse (come per esempio Autorità di gestione del FSE, finanziatori e donatori, intermediari, organizzazioni di Terzo settore e di economia sociale, imprese e professionisti) nella progettazione, attuazione e miglioramento di azioni innovative di successo;
- Supporto ai diversi portatori di interesse, pubblici e privati, al fine di rafforzare le proprie capacità in tema di innovazione sociale, diffondendo altresì la conoscenza riguardo ai programmi di sostegno e finanziamento, e contribuendo ad un buon uso dei finanziamenti pubblici e privati, con particolare riguardo a programmi e fondi UE;
- Favorire la messa in rete di vari tipi di portatori di interesse, stimolando la ricerca di sinergie tra competenze diverse, l'apprendimento reciproco, e sviluppando un lavoro di advocacy comune;
- Facilitare le connessioni dei portatori di interesse italiani con il livello transnazionale per scambiare e cooperare con i loro pari in tutta l'Unione europea, facilitando il trasferimento di *know-how*, strumenti, modelli e pratiche.

4 - Durata

4.1 La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2040; essa può essere prorogata oltre la scadenza del termine di durata, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che deve deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale. I soci che non hanno concorso alla approvazione della deliberazione riguardante la proroga del termine di durata della Società hanno diritto di recesso.

5 - Domicilio

5.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei componenti dell'organo di controllo e del revisore o della società di revisione, se nominati, per i loro rapporti con la società, è quello risultante dal Registro delle Imprese.

6 -Requisiti per assunzione della qualità di socio

6.1 Possono assumere la qualità di soci della Società, oltre agli originari

componenti del Progetto europeo citato al precedente art. 1, le Università, gli organismi di ricerca e in generale gli enti pubblici e privati, accettino gli scopi e gli impegni definiti nel presente Statuto, previa delibera di espressione di gradimento assunta dall'organo amministrativo ai sensi del successivo art. 10.

7 - Capitale e quote

7.1 Il capitale sociale è di €. 10.000,00 (euro diecimila/zero, zero) ed è diviso in quote di partecipazione ai sensi di legge. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale al valore della partecipazione da ciascuno posseduta; è consentita l'attribuzione di partecipazioni anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti dei soci.

7.2 Il capitale sociale può essere aumentato una o più volte, su proposta dell'Organo amministrativo, con delibera dell'Assemblea dei Soci, nei limiti e con le modalità di legge, anche con conferimenti diversi dal denaro. L'aumento di capitale può essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi.

La quota di partecipazione sociale complessiva dei Soci pubblici non può scendere al di sotto del 51 % (cinquantuno per cento).

8 - Obbligazioni e responsabilità della Società nei confronti di terzi

8.1 La Società agisce sempre ed esclusivamente in nome proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del proprio patrimonio, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico dei Soci e/o per conto degli stessi, salvo espresso incarico del Socio. È esclusa ogni garanzia dei Soci sui prestiti contratti dalla Società.

8.2 Per le obbligazioni assunte da persone che hanno la rappresentanza della Società in nome e nell'interesse generale della stessa, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul patrimonio della Società.

9 - Finanziamenti

9.1 I Soci possono, a propria discrezione, erogare versamenti in conto capitale o a fondo perduto e finanziamenti, nel rispetto delle normative vigenti. Salvo diversa determinazione, i finanziamenti effettuati dai soci a favore della società devono considerarsi infruttiferi.

9.2 I soci possono, nei limiti consentiti dalla legge, effettuare distacchi di personale e/o svolgere prestazioni di servizi e/o fornire macchinari, tecnologia, licenze di qualsiasi tipo, nell'ambito delle attività consortili, al fine di dare esecuzione al presente Statuto e contribuire al raggiungimento delle finalità sociali.

10 - Trasferimento delle quote

10.1 Solo a partire dal termine del terzo anno successivo alla costituzione della Società, la quota di partecipazione di ciascun socio sarà

trasferibile, secondo le modalità previste nei punti successivi.

10.2 Il socio che intenda alienare o cedere in tutto o in parte le proprie quote dovrà offrire in prelazione agli altri soci la propria partecipazione, dando comunicazione delle condizioni della cessione all'Organo amministrativo che entro 30 (trenta) giorni notificherà l'offerta agli altri soci. I soci pubblici esperiranno preventivamente le procedure previste dalla legge.

10.3 L'offerta deve prevedere:

- le generalità del cessionario;
- i termini e le modalità di perfezionamento della cessione;
- il prezzo e le modalità di pagamento;
- il termine di validità;
- il termine massimo per la stipulazione dell'atto notarile di cessione;
- le eventuali condizioni di cessione.

Nel caso di esercizio del diritto di prelazione da parte di più soggetti, ciascuno avrà diritto alla quota offerta in proporzione alla propria quota di partecipazione. Ove il diritto di prelazione non sia esercitato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica da parte dell'Organo amministrativo ai soci, il socio potrà cedere le proprie quote a terzi previa espressione di gradimento dell'Organo amministrativo, il quale dovrà deliberare entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione, inviata dal socio a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, dell'intenzione di cedere le quote a terzi. In caso di Consiglio di Amministrazione, lo stesso decide con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi membri. Le quote potranno essere trasferite unicamente ai soggetti che si trovino nelle condizioni di divenire soci della Società ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto. Il gradimento potrà essere negato motivatamente dall'Organo amministrativo quando l'acquirente non offra adeguate garanzie di capacità economica ovvero le condizioni oggettive o le attività svolte possano rendere il suo ingresso nella Società pregiudizievole per il perseguimento dell'oggetto sociale o confliggente con l'interesse della Società. Detta comunicazione di mancato gradimento potrà essere accompagnata dall'indicazione di altro o altri soggetti disposti ad acquistare a parità di prezzo e condizioni le quote che si intendono alienare. In caso di mancato gradimento spetta in ogni caso al socio, che intende alienare le azioni, il diritto di recesso.

10.4 Non sono soggetti all'offerta in prelazione i trasferimenti delle quote tra soci o i trasferimenti diretti o indiretti (e.g. conseguenti a più ampie operazioni societarie quali fusioni o cessioni di rami aziendali) in favore di società controllate, collegate o soggette al comune controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

10.5 La violazione delle regole previste nel presente articolo implica l'inefficacia della cessione nei confronti della Società, con l'effetto che l'acquirente non potrà esercitare i diritti conseguenti.

11 - Recesso ed esclusione

11.1 Ciascuno socio ha il diritto di recedere in tutti i casi previsti dalla legge. Il socio che intende recedere dalla Società dovrà darne comunicazione all' Organo amministrativo mediante raccomandata a/r o posta elettronica certificata, giustificandone il motivo, con preavviso di almeno 180 (centoottanta) giorni ai sensi dell'articolo 2473 c.c.

È ammesso che i soci, che siano Enti pubblici, possano recedere, allorché si verifichi o ricorra una delle ipotesi e/o delle determinazioni di cui all'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, previa comunicazione da inviare al Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero all'Amministratore Unico tramite raccomandata a/r o posta elettronica certificata.

11.2 L'esclusione di un socio deve risultare da decisione dei soci assunta con delibera assembleare con il voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza dei due terzi del capitale sociale, non computandosi la partecipazione del socio della cui esclusione si tratta, su proposta dell'Organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2479 bis c.c.

11.3 L'esclusione può avere luogo in caso di accertato e reiterato grave inadempimento di obblighi sanciti dallo Statuto o dall'Atto Costitutivo, inclusi gli obblighi derivanti dall'osservanza di eventuali regolamenti interni. L'esclusione del socio può essere determinata dalla sottoposizione dei suoi amministratori e legali rappresentanti a procedimenti penali che comportino la condanna alla pena accessoria della interdizione anche temporanea. La dichiarazione di insolvenza comporta l'esclusione del socio.

11.4 L'esclusione ha effetto sui rapporti sociali decorsi trenta giorni dalla data di comunicazione della relativa delibera assembleare. La comunicazione è fatta dall'Organo amministrativo a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo posta elettronica certificata nei dieci giorni liberi successivi alla delibera.

11.5 Il recesso e/o l'esclusione non libera il socio dagli obblighi assunti verso la Società sino alla data della sua partecipazione, ai sensi dell'articolo 2615 c.c.

12 - Decisioni dei soci e competenze dell'Assemblea dei Soci

12.1 I Soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge e dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla sua approvazione.

12.2 Le decisioni dei soci possono essere adottate mediante consultazione scritta ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto. La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun Socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione. La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale come previsto

dal presente statuto. Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

13 - Diritto di voto

13.1 Il voto dei soci vale in misura proporzionale alla propria partecipazione al capitale sociale. Il socio moroso non può esercitare il diritto di voto e il voto segreto non è ammesso.

14 -Assemblea dei Soci

14.1 Le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare nei casi previsti dal presente statuto o dalla legge, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale.

14.2 L'Assemblea ordinaria dei Soci delibera su:

- a) l'approvazione del bilancio, da effettuarsi entro i limiti di legge;
- b) l'approvazione del budget e dei piani pluriennali;
- c) l'approvazione del programma annuale delle attività;
- d) la scelta se affidare la gestione della società ad un Amministratore Unico o ad un Consiglio di Amministrazione, nei termini di cui all'articolo 19 del presente statuto;
- e) la nomina e la revoca dei membri dell'Organo Amministrativo, e dell'Organo di controllo nonché la determinazione dell'eventuale compenso complessivo, individuato nei limiti di legge; resta fermo, per la nomina dell'organo amministrativo, quanto previsto al successivo art. 19;
- f) la nomina del Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi del successivo art. 28;
- g) l'ammissione di nuovi soci, previa espressione di gradimento dell'organo amministrativo;
- h) l'approvazione dell'esclusione di un socio, su proposta dell'organo amministrativo;
- i) l'istituzione di sedi secondarie o il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato all'articolo 2, e comunque nei limiti territoriali nazionali.

14.3 L'Assemblea straordinaria dei Soci delibera su:

- a) qualsiasi modifica dello Statuto;
- b) le modifiche del capitale sociale;
- c) le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della Società e la liquidazione della stessa, compresa la nomina dei Liquidatori;
- d) introduzione e soppressione di clausole compromissorie.

14.4 L'Assemblea dei Soci deve essere convocata dall'Amministratore Unico ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio entro il termine di 120

(centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni, qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

14.5 L'Assemblea dei Soci può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale purché in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE). L'avviso di convocazione può prevedere la data di seconda convocazione, per il caso in cui in prima convocazione l'Assemblea dei Soci non risulti legalmente costituita.

14.6 L'Assemblea dei Soci viene convocata, a scelta e cura dell'Amministratore Unico ovvero del Presidente del Consiglio di Amministrazione, mediante avviso comunicato agli aventi diritto con raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata o con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento purché la comunicazione sia inviata almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea dei Soci.

14.7 In caso di urgenza, l'Assemblea dei Soci può essere convocata, con le modalità previste al punto precedente, purché la comunicazione sia ricevuta almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea dei Soci.

14.8 È ammessa la possibilità che le riunioni assembleari si tengano per audio e/o per video conferenza o che ad esse uno o più soci partecipino con tale modalità, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci ed in particolare a condizione che:

- a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea dei Soci di accertare l'identità e la legittimazione dei partecipanti, il regolare svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari da iscrivere agli atti;
- c) sia consentito ai partecipanti di prendere parte alla discussione e alla votazione simultanea sulle questioni oggetto dell'ordine del giorno.

15 - Quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea dei Soci

15.1 L'Assemblea ordinaria dei Soci in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Soci presenti.

15.2 L'Assemblea dei Soci chiamata a deliberare sugli argomenti di cui ai numeri 4) e 5) del secondo comma dell'articolo 2479, sia in prima che in seconda convocazione, è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

15.3 L'introduzione e la soppressione di clausole compromissorie devono essere approvate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti

possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso ai sensi del presente statuto.

15.4 Restano comunque salve le disposizioni di legge o del presente Statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche inderogabili maggioranze.

16 - Legittimazione a partecipare alle Assemblee dei Soci e deleghe

16.1 I soci, al fine di dimostrare la legittimazione a partecipare all'Assemblea dei Soci, possono utilizzare tutti i metodi previsti dalla legge.

16.2 Ogni socio, che abbia diritto di intervenire all'Assemblea dei Soci, può farsi rappresentare, per delega scritta, anche da un soggetto non socio. La delega deve essere conservata agli atti della Società. La delega non può essere conferita ad amministratori, ai componenti dell'organo di controllo o al revisore, se nominati.

17 - Presidente e segretario dell'Assemblea dei Soci.

17.1 L'Assemblea dei Soci è presieduta dall'Amministratore Unico ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente.

17.2 L'Assemblea dei Soci nomina, con il voto della maggioranza dei presenti, un segretario anche non socio. Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.

17.3 Spetta all'Amministratore Unico ovvero al Presidente dell'Assemblea dei Soci, o al Vicepresidente, constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

18 - Verbale dell'Assemblea dei Soci

18.1 Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci devono constare da verbale sottoscritto dall'Amministratore Unico ovvero dal Presidente (o Vicepresidente, in caso di sua assenza) dell'Assemblea dei Soci e dal segretario, se nominato, o dal notaio, se richiesto dalla legge. Il verbale deve indicare il luogo, la data e l'ora dell'Assemblea dei Soci, l'ordine del giorno e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno. Il verbale relativo alle deliberazioni assembleari comportanti la modifica del presente Statuto deve essere redatto da un notaio.

19 - Organo amministrativo

19.1 La gestione della Società è affidata ad un Amministratore Unico ovvero

ad un Consiglio di Amministrazione composto di 5 (cinque) membri, compreso il Presidente, a scelta dell'Assemblea dei Soci a norma dell'articolo 14 del presente Statuto, con delibera motivata avuto riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La composizione del Consiglio di Amministrazione, quando scelto, deve garantire l'equilibrio tra i generi.

Fermo restando quanto disposto all'art. 33, alle tre Università, soci fondatori, è riconosciuto, ai sensi dell'articolo 2468 - comma 3 c.c., il diritto particolare, fino a quando deterranno la partecipazione nella Società, di nominare ciascuna un componente del Consiglio di amministrazione.

19.2 I componenti dell'Organo di amministrazione durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili una sola volta consecutivamente. Essi scadono alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

19.3 Qualora la gestione della Società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, se un Socio titolare di diritti particolari intenda revocare l'amministratore di sua nomina, verrà tempestivamente convocata un'Assemblea dei Soci per deliberare in merito e gli altri Soci presteranno ogni più ampia collaborazione affinché si proceda al riguardo.

Se per qualsiasi causa viene a mancare uno o più degli amministratori in carica, il Socio che ha nominato l'amministratore cessato dalla carica ha diritto di nominare il suo sostituto, che rimarrà in carica per il tempo residuo e cesserà dalla carica insieme a coloro in carica all'atto della nomina; nel caso in cui nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, diversi da quelli nominati ai sensi del precedente comma 1 del presente articolo, gli altri amministratori provvedono a sostituirli nominandoli per cooptazione e questi restano in carica fino alla successiva Assemblea dei Soci, che sarà immediatamente convocata a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione. Se per qualsiasi causa viene meno la maggioranza degli amministratori, decade l'intero Consiglio di Amministrazione. L'Organo di Controllo o i membri del Consiglio di Amministrazione in carica devono, entro 30 giorni, sottoporre alla decisione dei soci la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione; nel frattempo il Consiglio di Amministrazione può compiere solo le operazioni di ordinaria amministrazione.

19.4 Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

19.5 L'Organo amministrativo ha tutti i poteri per la gestione della Società, ferma restando la necessità di specifica autorizzazione nei casi richiesti dalla legge.

19.6 Sono attribuite all'Organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) l'indicazione, in caso di Consiglio di Amministrazione, degli amministratori che abbiano la rappresentanza della società;
- b) la predisposizione della bozza di bilancio di esercizio da sottoporre

all'approvazione dell'Assemblea;

- c) l'assunzione e licenziamento di personale, determinazione dei piani retributivi e assunzione di provvedimenti disciplinari;
- d) la delega di parte delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti, in qualità di Amministratore delegato, e la revoca delle deleghe conferite;
- e) la proposta all'Assemblea di aumento di capitale sociale;
- f) la proposta all'Assemblea di esclusione di un Socio.

20 - Presidente del Consiglio di Amministrazione

20.1 In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, lo stesso, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i componenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea dei Soci.

Uno dei tre componenti nominati dalle Università, Soci fondatori, riveste a rotazione, quale diritto particolare ai sensi dell'art. 2468, comma 3, c.c., la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

20.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della Società, convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni, responsabilità e poteri sono svolte, a titolo gratuito, da un Vicepresidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi componenti.

21 - Organi delegati

21.1 Ove nominato, il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di legge, parte delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti, Amministratore delegato, determinandone i poteri e l'eventuale remunerazione.

21.2 Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

22 - Delibere del consiglio di amministrazione

22.1 Qualora la gestione della Società sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, questo si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, purché in uno stato membro dello Spazio Economico Europeo (SEE), tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

22.2 La convocazione è fatta almeno 3 (tre) giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante, raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata.

22.3 Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 1 (un) giorno.

22.4 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza dei due terzi degli amministratori in carica e delibera:

- con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti, con prevalenza del voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione (o del vicepresidente in caso di assenza del Presidente) in caso di parità;
- con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti, qualora si intenda costituire un patrimonio destinato ad uno specifico affare o altre operazioni sul capitale sociale demandate alla loro competenza.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza. Sono salve diverse maggioranze previste inderogabilmente dalla legge.

22.5 Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi e validamente deliberare anche mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle modalità previste in materia di assemblea.

22.6 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero dal Vicepresidente, in caso di sua assenza.

22.7 Il voto non può essere dato per rappresentanza.

22.8 Le deliberazioni adottate ai sensi del presente articolo devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione (o dal Vicepresidente in caso di sua assenza) e/o dal notaio nei casi previsti dalla legge.

22.9 Il Consiglio di Amministrazione deve deliberare in adunanza collegiale qualora lo richiedano un terzo degli amministratori e in ogni decisione che riguardi operazioni di fusione, scissione o altre operazioni sul capitale sociale.

23 - Rappresentanza sociale

23.1 La rappresentanza della Società spetta all'Amministratore Unico ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, nei limiti conferiti nell'atto di nomina, all'Amministratore delegato.

23.2 La rappresentanza della Società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio dei liquidatori e agli eventuali altri componenti il collegio di liquidazione con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

24 - Compensi degli amministratori

24.1 L'Assemblea dei Soci determina l'eventuale importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla legge.

È fatto espresso divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali, nonché di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

25 - Azione di responsabilità

25.1 La Società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione assembleare, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale, salve inderogabili norme di legge.

26 - Controllo legale e controllo contabile della Società

26.1 La Assemblea può nominare, nel rispetto delle previsioni normative applicabili, un organo di controllo monocratico o collegiale (composto da tre membri effettivi e due supplenti), o un revisore, determinandone composizione e relativi compensi e designandone il Presidente, in caso di collegio.

26.2 L'organo di controllo dura in carica 3 (tre) esercizi e scade alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. I membri dell'organo di controllo sono rieleggibili.

26.3 Verificandosi le condizioni previste dalla legge, la Assemblea potrà altresì nominare un organo di revisione. L'attività di revisione legale dei conti della Società viene esercitata, a discrezione dell'Assemblea e salvo inderogabili disposizioni di legge, da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nel registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.), ovvero dall'organo di controllo, ove consentito dalla legge.

27 - Partner Sostenitori

27.1 I Partner Sostenitori sono tutte le società, gli enti pubblici e privati che credono nella Società e nei progetti portati avanti dalla stessa e possono contribuire economicamente senza avere quote del capitale sociale.

27.2 I Partner Sostenitori possono, congiuntamente, designare, per l'approvazione dell'Assemblea dei Soci, un proprio rappresentante all'interno del Comitato tecnico-scientifico.

27.3 I rapporti diretti tra i Partner Sostenitori e la Società sono di volta in volta regolati da un contratto ad hoc.

28 - Comitato tecnico - scientifico

28.1 Il Comitato tecnico-scientifico viene nominato dall'Assemblea dei Soci, fino ad un massimo di 8 membri. Ciascuno socio fondatore può designare un membro. Al Comitato tecnico-scientifico possono partecipare,

e fermo restando quanto prescritto all'art.27.2, esponenti di chiara fama che operano nel campo di attività del competence center proposti all'assemblea dall'Amministratore unico ovvero dal Presidente della società, nel limite massimo di 8 componenti come sopra individuato.

Il Comitato tecnico-scientifico dura in carica per tre anni ed è presieduto dall'Amministratore Unico ovvero dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

28.2 La nomina a membro del Comitato tecnico-scientifico può essere revocata dall'Assemblea dei Soci per effetto della mancata partecipazione del singolo componente, senza giustificato motivo a tre riunioni consecutive del Comitato tecnico-scientifico. La sostituzione del membro revocato segue le stesse modalità e regole che presiedono alla nomina e alla composizione del Comitato tecnico-scientifico.

28.3 Il Comitato tecnico-scientifico non ha funzione di rappresentanza esterna e mira ad offrire un supporto consultivo e a formulare pareri all'Organo amministrativo sull'individuazione e scelta delle aree tematiche e degli ambiti in cui indirizzare l'attività di sviluppo tecnico e valorizzazione economica della stessa oltre che il trasferimento tecnologico. Il parere non vincolante del Comitato tecnico-scientifico è obbligatoriamente richiesto in sede di programmazione annuale delle attività e ogni qualvolta si debba deliberare in merito alle linee di sviluppo della Società. Il Comitato tecnico-scientifico ha facoltà di sottoporre all'Organo amministrativo proposte specifiche, sulle quali lo stesso si pronuncia.

28.4 Il Comitato tecnico-scientifico funge altresì da osservatorio permanente sulla efficacia delle politiche attinenti il trasferimento tecnologico in termini di ricadute sulle imprese e sul territorio, avvalendosi anche della corrispondente attività svolta dai soci.

28.5 Ai componenti del Comitato non spettano compensi o emolumenti di qualsiasi tipo, ad esclusione dei rimborsi delle spese di viaggio, vitto, alloggio sostenute in ragione del loro incarico

28.6 In seno al Comitato tecnico-scientifico possono essere istituiti dei gruppi di lavoro temporanei e specifici, i cui componenti possono per le proprie competenze tecniche essere scelti, a titolo gratuito, anche fra soggetti esterni al Comitato tecnico-scientifico stesso.

29 - Bilancio e utili

29.1 Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

29.2 Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, verranno investiti nello sviluppo della Società e non potranno essere distribuiti fra i soci.

30 - Scioglimento e liquidazione

30.1 La Società si scioglie per le cause previste dalla legge.

30.2 In tutte le ipotesi di scioglimento, l'Organo amministrativo deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge nel termine

di 30 (trenta)giorni dal loro verificarsi.

30.3 L'Assemblea dei Soci, se del caso convocata dall'Organo amministrativo, nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri e disciplinando i criteri della liquidazione secondo quanto previsto dall'art. 2487 c.c.

31 - Disposizioni applicabili

31.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme previste dal Codice Civile.

32 - Foro competente

32.1 Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale sarà di competenza esclusiva del foro di Milano, salve le inderogabili norme di legge.

33 - Disposizioni finali e transitorie

33.1 In deroga allo Statuto, i componenti del primo Organo Amministrativo sono nominati nell'atto costitutivo, durano in carica 3 (tre) esercizi e cesseranno dall'ufficio nella data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio del loro mandato. Il primo esercizio avrà termine al 31 dicembre 2024.

PATTO PARASOCIALE

La presente scrittura privata viene stipulata in data _____

TRA

Politecnico di Milano, con sede in Milano, piazza Leonardo Da Vinci 32, P.IVA 04376620151 e C.F. 80057930150, a mezzo del legale rappresentante Prof.ssa Donatella Sciuto, debitamente autorizzata in forza di _____ (di seguito denominato “POLIMI”)

E

Politecnico di Torino, con sede in Torino, C.so Duca degli Abruzzi, C.F. e Partita IVA 00518460019, a mezzo del legale rappresentante Prof. Guido Saracco, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “POLITO”)

E

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

E

Fondazione Giacomo Brodolini, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

E

European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises, con sede in _____, Via _____, C.F. e Partita IVA _____, a mezzo del legale rappresentante _____, debitamente autorizzato in forza di _____ (di seguito denominato “_____”)

Nel seguito congiuntamente anche “Parti” o “Soci”, e disgiuntamente “Parte” o “Socio”

PREMESSO CHE

- A. In data 20 luglio 2020 è stato pubblicato il bando VP/2020/010 del programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) per la creazione di Centri di Competenza per l'Innovazione Sociale in tutti gli Stati Membri dell'Unione europea, emanato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, su un programma dell'Unione europea per l'occupazione e l'innovazione sociale ("EaSI"), e ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.
- B. In risposta a detto bando, è stato presentato, dal partenariato italiano - capofila la Città di Torino, insieme a Fondazione Giacomo Brodolini, Fondazione Italia Sociale, EURICSE, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino e Università di Bologna - con i raggruppamenti di Grecia, Romania e Slovenia, il progetto denominato **SEED - Social innovation EcosystEm Development**, valutato positivamente e, conseguentemente, ammesso a finanziamento da parte del programma EaSI per il periodo maggio 2021-maggio 2023;
- C. A conclusione del progetto SEED, l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) in qualità di Autorità Nazionale di Gestione del Fondo Sociale Europeo, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027, e l'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, nella loro qualità di membri del National Advisory Board costituito dal progetto SEED, hanno inviato ai soggetti che hanno preso parte al progetto una lettera di *endorsement* volta a incoraggiare *il passaggio dalla fase di studio di fattibilità alla messa in pratica*, traducendo in atto, con la costituzione di apposita *legal entity*, lo studio realizzato;
- D. Con atto notarile in data _____, è stata, quindi, costituita la società consortile a responsabilità limitata, denominata "SEED Società consortile a responsabilità limitata" (nel seguito "SEED" o "Società"), con sede legale in Milano in e codice fiscale in corso di ottenimento ed annesso Statuto accluso (Allegato A);
- E. Il capitale sociale della Società è fissato nella misura di Euro 10.000,00 (diecimila/00) ed è diviso in quote di partecipazione tra i Soci ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile;
- F. I Soci intendono definire i reciproci rapporti in relazione al funzionamento della Società e all'apporto delle risorse finanziarie necessarie alla sua realizzazione; per quest'ultimo aspetto, i presenti Patti, hanno quindi la finalità di declinare gli impegni accessori,

liberamente assunti e approvati dai competenti organi di governo delle Parti e descritti nel Business Plan redatto a supporto del progetto; detti impegni accessori sono tesi a garantire il superamento della fase di start up della Società e il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della Società medesima.

Tanto premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

1. Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto Parasociale.

2. Pattuizioni generali

Le Parti si impegnano, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge applicabili, a uniformare i propri comportamenti alle disposizioni contenute nel presente Patto Parasociale e ad agire e votare nell'assemblea dei soci della Società secondo quanto qui disposto, nonché a fare tutto quanto in loro potere affinché i membri del Consiglio di Amministrazione da esse rispettivamente designati ai sensi del successivo Articolo 4 agiscano secondo le disposizioni del presente Patto Parasociale.

In considerazione della compagine sociale, le Parti si impegnano in particolare al rispetto del D. Lgs. n. 175/2016 – TUSP.

3. Sede operativa

Fermo restando l'individuazione della sede legale in Milano, di cui all'art. 2.1 dello Statuto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2.2 dello Statuto medesimo, le Parti concordano l'istituzione di una sede della società con funzioni operative, a Torino presso *Open Incet*, spazio in gestione della Fondazione Giacomo Brodolini.

Tale spazio sarà utilizzato dalla società per i primi tre anni, con i seguenti costi:

- per il primo anno a titolo gratuito;
- per il secondo ed il terzo anno, il costo annuo ammonterà ad €. 12.00,00.

4. Consiglio di Amministrazione della Società

Le Parti, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, concordano che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione e che questo, anche per il secondo mandato, rispetterà i criteri adottati nell'atto costitutivo, per cui esso sarà composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci in conformità alle disposizioni che seguono:

- un membro designato dal Politecnico di Milano;

- un membro designato dal Politecnico di Torino;
- un membro designato dall'Università degli Studi "Alma Mater Studiorum - Università di Bologna";
- un membro designato da Fondazione Giacomo Brodolini - FGB;
- un membro designato da European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises - EURICSE.

5. Presidente

Le Parti concordano che a decorrere dal mandato successivo al primo, la carica di Presidente sarà ricoperta da uno dei 3 membri designati dalle università socie, nel rispetto del principio di rotazione sancito dall'art. 20.1 dello statuto.

6. Capitale sociale ed Apporti dei Soci

Il capitale iniziale della Società è fissato in euro 10.000,00 (diecimila/00) ed è versato in pari quota da ciascuno socio, ovverosia € 2.000,00 (euro duemila/00) ciascuno.

I soci si impegnano a versare un contributo di €. 15.000,00 (euro quindicimila/00) ciascuno all'anno, per i primi tre esercizi di attività della Società, con le seguenti scadenze:

- 1' versamento al 30 aprile 2024;
- 2' versamento al 30 aprile 2025;
- 3' versamento al 30 aprile 2026.

7. Esercizio del diritto di recesso e di alienazione delle quote di partecipazione

I soci si obbligano, anche in ragione degli impegni assunti al precedente art. 6, a non recedere dalla società e a non trasferire le proprie quote di partecipazione per i primi 3 esercizi di attività della società.

A decorrere dal termine del terzo esercizio, ciascun socio potrà trasferire le proprie quote secondo le modalità previste dall'art. 10 dello statuto.

8. Durata

Il presente Patto Parasociale ha una durata di 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Alla scadenza del presente Patto, le Parti si impegnano a negoziare un nuovo Patto Parasociale.

Il presente Patto Parasociale costituisce l'accordo integrale tra le Parti in relazione all'oggetto del presente Patto Parasociale e sostituisce tutti i precedenti accordi, se esistenti, relativi allo stesso oggetto; le Parti potranno modificare di comune intesa con atto scritto in qualsiasi momento il presente Patto.

9. Riservatezza

Le Parti si impegnano a:

- non utilizzare le Informazioni Confidenziali tranne che per lo scopo per cui le stesse sono state fornite;
- non rivelare le Informazioni Confidenziali a terzi senza il preventivo consenso scritto degli altri soci o di chi ne detiene la proprietà;
- in caso di apposita richiesta in tale senso da parte del socio che ne detiene la proprietà, restituire o alternativamente distruggere tutte le Informazioni Confidenziali divulgate, comprese le eventuali copie in formato digitale.

La perdita, per qualsiasi causa, dello status di Socio non determina il venir meno in capo al soggetto degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo, se non dopo che siano trascorsi 5 (cinque) anni dall'evento che ha determinato la perdita della predetta qualità e sempre che le Informazioni Confidenziali non siano divenute pubbliche per cause non imputabili ai Soci o ai soggetti che non posseggano più detta qualità.

Per i fini di cui al presente articolo sono da intendersi Informazioni Confidenziali le informazioni che le Parti identificheranno come tali.

10. Contratti con terze parti-Reperimento di competenze

Il Consiglio di Amministrazione, verificata l'assenza di competenti risorse all'interno della società, potrà disciplinare la realizzazione di specifici progetti commissionati da Terze Parti, mediante appositi contratti, nel rispetto della normativa vigente e dei relativi principi, da stipulare primariamente con i propri Soci interessati (in presenza dei relativi presupposti di legge, e a parità di condizioni di mercato), al fine di garantire la migliore efficacia ed efficienza, nonché la tempestiva esecuzione delle attività stesse.

11. Comunicazioni

Qualsiasi notifica o altra comunicazione tra le Parti relativa al presente Patto Parasociale dovrà essere fatta per iscritto e sarà considerata debitamente recapitata se consegnata agli indirizzi delle sedi legali delle Parti, come sopra indicate, a mano o a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere espresso, o a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

- a) se per il Politecnico di Milano
pecateneo@cert.polimi.it
- b) se per il Politecnico di Torino a:
politecnicoditorino@pec.polito.it

c) se per Alma Mater Studiorum – Università di Bologna:
scriviunibo@pec.unibo.it

...

...

12. Nullità

Nel caso in cui qualsiasi disposizione del presente Patto Parasociale dovesse essere ritenuta nulla, illecita o inefficace in tutto o in parte, le Parti dovranno negoziare in buona fede al fine di concordare in modo soddisfacente per tutte i nuovi termini delle disposizioni da sostituire con le disposizioni trovate nulle, illecite o inefficaci, raggiungendo il più possibile il medesimo effetto commerciale, industriale ed economico, fermo restando la validità delle restanti clausole del Patto.

13. Legge Applicabile e Foro Competente

Il presente Patto Parasociale, e i diritti e gli obblighi delle Parti ai sensi dello stesso, saranno governati e interpretati ai sensi della legge italiana.

Per qualsiasi controversia inerente al presente Patto Parasociale, le Parti eleggono foro competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Allegati:

A – Statuto della Società SEED Società consortile a responsabilità limitata

ALLEGATO OMISSIS seduta CdA 28.02.2024

VERSIONE DEL BUDGET A CURA DI FONDAZIONE BRODOLINI RIVISTO DAL POLMI_V3

Note per leggere il BP

Questa voce si basa su una stima del contributo che è plausibile si riceva dalla Call Building-up and Consolidating the Capacity (ESF-SI-2023-NCC-01) con accredito previsto durante il corso del 2024. Dall'anno 2 si stima un'aumento dei fondi messi a disposizione dei CCs europei pertanto la stima potrebbe aumentare.

Questa voce si basa su una stima di possibili bandi con le PA - in considerazione della capacità della rete di rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche sempre più allineate alle competenze del centro

Questa voce si basa su una stima di un pilota con il comune di Torino con direzione Risorse umane, incarico da avviare nel corso del 2024 (non certo ma molto plausibile) con le norme dei trattati UE e della disciplina degli aiuti alle imprese si evidenzia che la società svolgerà anche attività di ricerca, che i servizi offerti dalla società possono essere considerati su base solidaristica e, anche se offerti a mercato, il corrispettivo pagato dai fruitori coprirà solo una frazione del costo effettivo e non rappresenterà una retribuzione per l'attività svolta."

La tipologia di contratto e risorsa sarà definita dal cda, l'indicazione è di usare personale in distacco dai soci fondatori almeno per la fase iniziale

La tipologia di contratto e risorsa sarà definita dal cda, l'indicazione è di usare personale in distacco dai soci fondatori almeno per la fase iniziale

La tipologia di contratto e risorsa sarà definita dal cda, l'indicazione è di usare personale in distacco dai soci fondatori almeno per la fase iniziale

oneri per compensi dell'organo di controllo

Oneri Notarili (atto costitutivo, reg.ne c/o Prefettura etc.).

Durante i primi due anni il cda si impegna a lavorare senza una retribuzione, dal terzo in poi è previsto un gettone simbolico da 800 euro per i 5 membri

Sede individuata da Fondazione Brodolini, ulteriore investimento offerto dal partner. Dal secondo anno è prevista la copertura dei costi di gestione operativa dello spazio

Da individuare esternamente qualora nessun partner può supplire con competenze interne

Da individuare esternamente qualora nessun partner può supplire con competenze interne

Da individuare esternamente qualora nessun partner può supplire con competenze interne

Stima per coprire l'organizzazione di un evento per la community (solo costi vivi)

Stima per la coperta di missioni/trasferite

Da individuare esternamente

Costi variabili legati all'implementazione dei servizi

Stima del 60% per la fornitura esterna di servizi, oltre all'effort che cuberebbero 1Pt e 2 Pt per coprire la gestione operativa del SEED. Scelta del cda se cooptare attori esterni o affidare l'incarico a partner fondatori.

Scelta del cda se cooptare attori esterni o affidare l'incarico a partner fondatori.

Contributi soci fondatori (solo per i primi 3 anni) vedi art. 6 dei patti parasociali

	YEAR 1	YEAR 2	YEAR 3	YEAR 4	YEAR 5	TOTALE
<i>Ricavi servizi a mercato (* tutte le voci sono stimate con cautela)</i>						
Call Competence Center EU	50.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	450.000,00 €
Bandi pubblici PA	139.000,00 €	278.000,00 €	417.000,00 €	556.000,00 €	556.000,00 €	1.946.000,00 €
Formazione PA	13.000,00 €	26.000,00 €	52.000,00 €	65.000,00 €	65.000,00 €	221.000,00 €
Consulenza settore privato	10.000,00 €	10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €	70.000,00 €
Totale ricavi servizi a mercato	212.000,00 €	414.000,00 €	584.000,00 €	736.000,00 €	741.000,00 €	2.687.000,00 €
TOTALE RICAVI	212.000,00 €	414.000,00 €	584.000,00 €	736.000,00 €	741.000,00 €	2.687.000,00 €
<i>Costi di gestione (fissi)</i>						
1 manager in loco	27.500,00 €	27.500,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €	55.000,00 €	220.000,00 €
1 junior officer in loco	17.500,00 €	17.500,00 €	35.000,00 €	17.500,00 €	17.500,00 €	105.000,00 €
1 junior officer in loco	17.500,00 €	17.500,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	140.000,00 €
Oneri organo di controllo	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	50.000,00 €
Oneri Notarili	5.000,00 €	- €	- €	- €	- €	5.000,00 €
CdA	- €	- €	24.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	120.000,00 €
Totale costo del personale	77.500,00 €	72.500,00 €	159.000,00 €	165.500,00 €	165.500,00 €	640.000,00 €
Sede operativa	- €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	48.000,00 €
Branding e sviluppo sito	12.000,00 €	- €	- €	- €	- €	12.000,00 €
Aggiornamento sito e social	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	30.000,00 €
Grafica e produzione paper	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €	60.000,00 €
Organizzazione eventi per community	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	75.000,00 €
Viaggi CdA e staff	10.000,00 €	10.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	15.000,00 €	65.000,00 €
Studio commercialista	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	50.000,00 €
Totale altri costi gestione	65.000,00 €	65.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	340.000,00 €
TOTALE COSTI GESTIONE	142.500,00 €	137.500,00 €	229.000,00 €	235.500,00 €	235.500,00 €	980.000,00 €
<i>Costi esterni servizi a mercato (variabili)</i>						
Call Competence Center EU	25.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	225.000,00 €
Affidamenti diretti	83.400,00 €	166.800,00 €	250.200,00 €	333.600,00 €	333.600,00 €	1.167.600,00 €
Formazione PA	9.750,00 €	19.500,00 €	39.000,00 €	48.750,00 €	48.750,00 €	165.750,00 €
TOTALE COSTI ESTERNI SERVIZI A MERCATO	118.150,00 €	236.300,00 €	339.200,00 €	432.350,00 €	432.350,00 €	1.558.350,00 €
TOTALE COSTI	260.650,00 €	373.800,00 €	568.200,00 €	667.850,00 €	667.850,00 €	2.538.350,00 €
RISULTATO DI GESTIONE	-48.650,00 €	40.200,00 €	15.800,00 €	68.150,00 €	73.150,00 €	148.850,00 €
Contributi soci fondatori (15000 per ogni socio)	75.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €	- €	- €	225.000,00 €
SOMMATORIA RISULTATO DI GESTIONE	26.350,00 €	141.550,00 €	232.350,00 €	300.500,00 €	373.850,00 €	